



La Casa sulla Roccia

FOGLIO PARROCCHIALE DELLA COMUNITÀ "S. MAURO ABATE" DI ACICASTELLO

Domenica 17 novembre 2024

Via Vittorio Veneto, 58 – Tel. 095. 271097 / 340. 387 0950 e-mail info@parrocchia-acicastello.it

XXXIII Domenica Tempo Ordinario – Liturgia delle Ore I settimana

LA SCUOLA VERDE.

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «In quei giorni il sole si oscurerà, la luna non darà più la sua luce, le stelle cadranno dal cielo e le potenze che sono nei cieli saranno sconvolte. Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire sulle nubi con grande potenza e gloria. Egli manderà gli angeli e radunerà i suoi eletti dall'estremità della terra fino all'estremità del cielo. Dalla pianta di fico imparate la parabola: quando ormai il suo ramo diventa tenero e spuntano le foglie, sapete che l'estate è vicina. Così anche voi: quando vedrete accadere queste cose, sappiate che egli è vicino. In verità vi dico: Il cielo e la terra passeranno, ma le mie parole non passeranno. Quanto però a quel giorno o a quell'ora, nessuno lo sa, né gli angeli nel cielo né il Figlio, eccetto il Padre». (Mc 13, 24,32).

Scene apocalittiche, nel vangelo come nella storia nostra. *In quei giorni il sole si oscurerà, la luna si spegnerà, le stelle cadranno dal cielo. Un mondo che va alla deriva? Guarda più a fondo, con occhi di profeta: in realtà è un mondo che rinasce.* **Dalla pianta di fico imparate: quando il suo ramo diventa tenero e spuntano le foglie, sapete che l'estate è vicina.** Gesù ci porta alla scuola delle piante, perché le leggi dello spirito e le leggi della realtà, in fondo, coincidono. Il fico è la pianta più citata nelle scritture. Più del grano, più della vite. Era l'albero piantato davanti casa, la cui ombra e i cui frutti rimandavano alla serenità del vivere, alla dolcezza della Parola, alla presenza di qualcuno che, dentro casa, manda avanti e cura la vita. **Imparate dalla sapienza degli alberi: l'intenerirsi del ramo, la linfa che riprende a gonfiare i suoi piccoli canali, è una sorpresa che non dipende da te. Uno stupore ogni volta nuovo.** *Così anche voi sappiate che egli è vicino, è alle porte. Dio è qui; e dice vita, dice primavera.* **Da una gemma di fico, piccola realtà incamminata verso la sua pienezza, imparate il futuro del mondo: il mondo non è finito, concluso così com'è; il creato è una realtà germinante.**

Da una gemma imparate Dio: tra i suoi cento nomi c'è anche 'germoglio' (inôn, sl 72,17): *"il suo nome è perennità, in faccia al sole. Inôn è il suo nome"*. Non la perennità fissa della pietra, bensì quella dell'alba, del rinascere. Una perennità di germogli. Mi mette pace, allegria, speranza, buon umore, immaginare e pensare **Dio come germinazione a primavera; non un ramo secco, un legnetto da ardere nel fuoco, ma un tralcio verde. E sopra si aprono gemme come occhi, come stelle verdi.** *Passeranno i cieli e la terra ma le mie parole non passeranno.* Passano il sole e la luna, si sbriciola la terra, ma *le mie parole sono un sole che non tramonta, perché scolpite nel cuore dell'uomo.*

Gesù ci convoca tutti a dare fiducia al futuro, a credere che il cammino della storia è, nonostante tutte le smentite, un cammino di salvezza. Il Vangelo parla di stelle che cadono, il Profeta Daniele parla di stelle che salgono a ripopolare il cielo: *“Uomini giusti e donne sante salgono nella casa delle luci, dove risplenderanno come stelle”*. Cercali, guardali, ringraziali i giusti e i limpidi che vivono attorno a te, i profeti di oggi, che si sono impregnati di luce, per te. Germogli benedetti, imbevuti di cielo, intrisi di Dio, oasi di speranza. Sono tanti, e *“ognuno è un proprio momento di Dio”* (Turoldo), ognuno sillaba del Verbo, ognuno consonante di quella *“speranza che è il presente del nostro futuro”* (Tommaso d’Aquino). **Il mondo non finirà nel fuoco, ma nella bellezza.** (P. Ermes Ronchi).

**Cammino della settimana
18 – 24 novembre 2024**

Lun 18 *Parola del giorno* Lc 18,35-43
*Che cosa vuoi che io faccia per te?
Signore, che io veda di nuovo!*

Ore 17.30 – Rosario.

Ore 18.00 – Vespri e celebrazione eucaristica.

Mar 19 *Parola del giorno* Lc 19,1-10
Il Figlio dell’uomo era venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto.

Ore 17.30 – Rosario.

Ore 18.00 – Vespri e celebrazione eucaristica.

Mer 20 *Parola del giorno* Lc 19,11-28
Perché non hai consegnato il mio denaro ad una banca?

Ore 17.30 – Rosario.

Ore 18.00 – Vespri e celebrazione eucaristica.

Giov 21 *Parola del giorno* Mt 12,46-50 **Presentazione della B.M.V. – Memoria.**
*Tendendo la mano verso i suoi discepoli, disse:
“Ecco mia madre e i miei fratelli”.*

Ore 17.30 – Rosario.

Ore 18.00 – Vespri e celebrazione eucaristica.

Ore 18.30 – Lectio divina e adorazione eucaristica.

Ven 22 *Parola del giorno* Lc 19,45-48 **S. Cecilia, vergine e martire – Memoria.**
Avete fatto della casa di Dio un covo di ladri.

Ore 09.30 12.00 – Adorazione eucaristica.

Ore 17.30 – Rosario.

Ore 18.00 – Celebrazione eucaristica.

Sab 23 *Parola del giorno* Lc 20,27-40
Dio non è dei morti, ma dei vivi.

Ore 17.30 – Rosario.

Ore 18.00 – Celebrazione eucaristica prefestiva.

Domenica 24 **Giorno del Signore e della Comunità**
NOSTRO SSIGNORE GESU’ CRISTO RE DELL’UNIVERSO
Tu lo dici: io sono re.

Ore 08.30 – Celebrazione eucaristica.

Ore 10.30 – Celebrazione eucaristica e rito vestizione nuovi ministranti.

Ore 17.30 – Rosario.

Ore 18.00 – Celebrazione eucaristica.